CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La Cassa di Risparmio elargisce oltre 270.000 lire
in opere di beneficenza, di pubblica utilità e di istruzione

Il 31 marzo u. s. ha avuto luogo la Adunanza di Assemblea della nostra benemerita e ultracentenaria Cassa di Risparmio per l'approvazione del rendiconto dell'anno 1933 e per la erogazione in opere di beneficenza, di pubblica utilità e di istruzione di 3/10 dell'utile netto conseguito in detto anno ed accertato nella somma di Lire 906.644,84.

L'assemblea, dopo aver approvato il conto e plaudito all'opera saggia ed oculata del Consiglio di Amministrazione che ha reso possibile il conseguimento di un così brillante resultato economico, ha proceduto alla erogazione delle seguenti somme:

Contributo per la costruzione della Casa del Fascio in Prato (ultima rata) L. 100.000 — Costruzione per parte della Cassa di Stazioni Olimatiche (5.o ed ultimo accantonamento) lire 40.000 — Ente Opere Assistenziali Fasciste - Prato 35.000 — Fascio di Prato - Contributo per arredamento Casa del Fascio 10.000 — R.o Istituto Industriale Nazionale «Tullio Buzzi», Prato 8.506,80 — Sussidi vari di studio 8.000 — Pro Agricoltura 6.000 — Seminario Vescovile, Prato 5.000 — Comitato pro Asili Infantili (Istituto Charitas) Prato 3.000 — Istituto Commerciale «Sebastiano Nicastro», Prato 3.000 — Scuola d'Arte applicata «La Leonardo», Prato 2.500 — Opera Pia Ospizio Marino, Prato 2,500 — Opera Pia Pio Ricovero Marianna Nistri, Prato 2,500 — Comitato Generale 4.a Settimana Pratese 2.000 — Croce Rossa Italiana, Preventorio di S. Cristina 2.000 — Ispettorato Onorario dei Monumenti, Prato 2.000 — Opera Pia Casa di Riposo Vittorio Emanuele III, Prato 2.000 — Opera Pia R.o Orfanotrofio Magnolfi, Prato 2.000 — Opera Nazionale Balilla, Comitato di Prato 1.800 — Arredamento di gabinetto di terapia fisica nello Spedale di Prato (Accantonamento) 1.500 — Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, Prato 1.500 — Opera Pia R. Conservatorio di S. Caterina, Prato 1.500 — Ven. Arciconfraternita della Misericordia, Prato 1.000 — Congregazione di Carità, Prato 1.000 — Dame di Carità di Prato 1.000 — Opera Pia «Casa Pia dei Ceppi», Prato (Dispensario Lattanti) 1.000 — Piccolo Educatorio di S. Anna, Prato 1.000 — Pio Ricovero Femminile «Rosa Giorgi», Prato 1.000 — Contributo per restauri alla Chiesa di S. Maria delle Carceri, Prato 1.000 — Opera Pia Spedale Misericordia e Dolce, Prato, Dispensario Antitubercolare 1.000 — Terza Mostra Nazionale di Agricoltura 1.000 — Scuola Commerciale dell'Associazione Industriale e Commerciale Arte Lana, Prato 1.000 — Società di Pubblica Assistenza «L'Avvenire», Prato 1.000 — Associazione Nazionale Combattenti, Prato 900 — Asilo Infantile e Doposcuola, Pizzidimonte 700 — Biblioteca Lazzeriniana, Contributo in libri 500 — Casa di S. Giuseppe, Prato 500 — Comitato Pro Ferrovia Prato-Empoli 500 — Consorzio Provinciale Antitubercolare 500 — Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia, Prato 500 — Prato Sport Club 500 — Società Corale «Guido Monoco», Prato 500 — Associazione Nazionale Volontari di Guerra, Prato 500 — Monastero di S. Clemente, Prato 300 — Associazione Nazionale Madri, Vedove e Famiglie dei Caduti in Guerra, Prato 300 — Comitato Asili Infantili, Usella e Carmignanello 300 — Comitato pro Asili Infantili, Carmignano 300 — Concerto Cittadino «Edoardo Chiti», Prato 300 — Società «Croce d'Oro», Prato 300 — Comitato per la Chiesa di Pupigliano 300 e numerose altre, d'importo singolo inferiore per complessive lire 10.986,65. — In totale Lire 271.993.45.

Il Comitato dei festeggiamenti
per l'inauguraz. della Direttissima

Il Comitato Generale dei Festeggiamenti per l'inaugurazione della Direttissima, prega vivamente gli Enti, le Associazioni ed i cittadini a versare sollecitamente il contributo a suo tempo richiesto, onde poter disporre tempestivamente il finanziamento delle manifestazioni progettate per i giorni 21, 22, e 23 aprile 1934 - XII.

Il precetto pasquale
ai Mitraglieri Contraerei

L'altra mattina tutti i componenti del Manipolo Mitraglieri Contraerei hanno partecipato alla S. Messa e Comunione impartita loro dal Cappellano della Legione. Al rito religioso ha partecipato pure il Console Comandante la 7.a Legione M. D. I. C. A. T. commendator Giovanni Righini, il quale ha poi passato in rivista, nel Cortile interno del Castello dell'Imperatore, il Manipolo, rivolgendo ai militi belle parole d'occasione, e congratulandosi col Capo Manipolo rag. Ubaldo Landini per la perfetta disciplina e per la piena efficienza del reparto.

La visita a Firenze
del Presidente della "Dante"

La Presidenza del Comitato Pratese della «Dante Alighieri» comunica:

Domenica prossima 8 aprile corrente sarà a Firenze per una giornata della «Dante», il Presidente Generale on. Felicioni.

E' fatto caldo invito ai soci del Comitato Pratese di intervenire alla Conferenza in Palazzo Vecchio alle ore 11 ed alla riunione dei Presidenti e soci dei Comitati della Provincia, che avrà luogo alle ore 16 nella Sede del Comitato fiorentino (via Ghibellina, 110) e che sarà presieduta dall'on. Felicioni.

I soci del Comitato Pratese che avessero desiderio di partecipare all'una ed all'altra riunione, sono pregati di darne sollecita comunicazione alla Presidenza, la quale può rilasciare il relativo biglietto di invito.

L'identificazione d'un ladro di stoffe

I nostri lettori ricorderanno i furti di stoffe di cui alcune settimane fa furono vittime tali Bardazzi Lelio e Cambi Bruno e non avranno certamente dimenticato che in seguito alle indagini compiute dal Commissariato di P. S. uno dei due ladri che si erano resi autori di tali furti fu potuto identificare e trarre in arresto. Si trattava di tale Azzi Edoardo nativo di Roma e dimorante a Livorno venditore ambulante il quale venne giudicato per direttissima dal nostro Pretore che lo condannò severamente.

Durante l'istruttoria e il dibattimento l'Azzi affermò sempre di non conoscere il suo complice altro che col nome di Armando. Dichiarava inoltre che costui era stato l'istigatore dei furti.

Il Commissariato di P. S. anche dopo la condanna dell'Azzi continuò le indagini per identificare il complice ed ora si è stabilito che costui altri non è che tale Luigi Santarnecchi dimorante a Livorno, vecchio pregiudicato e pseudo geometra. In un interrogatorio subito da parte del maresciallo Di Maria il Santarnecchi confessava il furto commesso a Prato insieme all'amico Azzi. Il falso geometra si trova ora nel carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria ed è stato denunciato.

Si taglia con una coltella

Ieri circa le ore 13,30 si presentava al pronto soccorso dell'Ospedale il giovanetto Parianti Brunero, di Giuseppe, di anni 7, residente a Galciana in via De Greppi. Il quale mentre stava adoprando una coltella disgraziatamente si produceva una grave ferita da taglio al primo dito della mano destra: il giovanetto veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno dott. Della Bella che lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

Affettuosità fra suocera e genero

Come ormai è noto, è assai difficile che fra genero e suocera regni quella perfetta armonia che sarebbe l'ideale per vivere pressochè felici se non felici completamente. Premesso ciò non è da stupirsi che anche fra la donna Lassi Paolina vedova Vieri fu Ulisse, di anni 38, abitante in Via de' Saponai 4, e il di lei genero Lamberto Arriva, di anni 23, il quale a quanto sembra mal sopportava le, talvolta giuste, osservazioni della suocera.

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 16, fra l'Arriva e la Vieri si accese una delle frequenti discussioni originata dal fatto che la Vieri medesima aveva dovuto muovere alcuni rimproveri al marito della propria figlia che, secondo lei, sembra non si comporti come sarebbe suo dovere. La discussione in breve si fece alquanto animata e ad un certo momento il Lamberto fortemente eccitato, perso il lume della ragione si avventava su la donna percuotendola rabbiosamente. La poveretta alquanto malconcia si recava al Pronto Soccorso del nostro Civico Spedale ove veniva ricevuta dal Sanitario di turno, dott. Della Bella che le riscontrava contusioni ed escoriazioni multiple al collo e alla guancia destra e dopo averla amorevolmente curata la giudicava guaribile in giorni 6 salvo complicazioni.

Pare che la Vieri, dopo essere stata allo Spedale si sia presentata al Commissariato di P. S. per sporgere regolare denunzia contro il poco amoroso genero.

Una lieve caduta

Alle ore 12,30 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro Ospedale civile, Cheli Antonio di Cherubino, di anni 33, residente nella nostra città, in via Pistoiese 49, per essere medicato di alcune ferite prodottesi in seguito ad una caduta.

Il sanitario di turno gli riscontrava una lieve escoriazione al dorso del naso e alla regione temporale destra, e dopo avergli prodigate le cure del caso, lo giudicava guaribile in giorni 3, salvo complicazioni.

La caduta di un piccino

Nel pomeriggio d'ieri, veniva accompagnato dai propri genitori al pronto soccorso del nostro Civico Ospedale, il piccino Tronci Guido di Rinaldo, di anni 3, residente nella nostra città in via S. Orsola, il quale mentre stava divertendosi con alcuni coetanei presso la propria abitazione, disgraziatamente cadeva producendosi una ferita lacero contusa alla regione frontale; il medico di guardia, dott. Della Bella gli apprestava le migliori cure del caso, giudicandolo guaribile in giorni otto s. c.

L'arresto di un ubriacone

In città è assai noto tale Duilio Carlesi fu Leopoldo, di anni 51, senza fissa dimora, il quale quotidianamente si riduce in uno stato pietoso di ubriachezza che suscita pubblicità e chiassate di ragazzi che si divertono a seguirlo facendolo oggetto dei loro lazzi e dei loro motteggi.

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 16,30 circa, l'agente municipale Nello Cupidi, mentre si trovava in servizio di perlustrazione nel centro della città, s'imbatteva in via Manzoni nel Carlesi che in preda ad una solita solennissima sbornia, dava un triste spettacolo di sè, attirando la curiosità dei passanti che avevano fatto cerchio attorno a lui. Per evitare quello sconcio, il Cupidi invitava il Carlesi al vicino Comando degli agenti municipali, da dove poi veniva inviato alle Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, alla quale è stato denunziato per rispondere di ubriachezza manifesta molesta e ripugnante con l'aggravante dell'abitualità.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato
del 4 Aprile 1934

Nati	4
Morti	3

NOTE DI CALCIO
Il "Piombino" a Prato

Dopo due settimane di assenza la squadra bianco-azzurro torna al proprio nido per incontrarvi la forte squadra nero-azzurra di Piombino.

E' un ritorno sfolgorante in quanto chè nella partita giocata in trasferta l'undici concittadino ha fatto chiaramente vedere di essere ritornato nelle condizioni di forma di una volta riuscendo a sconfiggere la squadra del Pontedera sul terreno di questa.

La vittoria contro i granata ha un valore abbastanza alto perchè bisogna pensare che i pontederesi nel proprio nido sanno giocare con grande ardore e sono riusciti a conquistare belle affermazioni anche su squadre di levatura superiore alla propria.

I bianco-azzurri con questa ultima significativa vittoria hanna riconquistata pienamente tutta la fiducia degli sportivi i quali sono ora anelanti di tornare al «Vittorio Veneto» per applaudirli ed incitarli come prima sicuri che in questo scorcio di campionato si raggiungeranno nuove e smaglianti vittorie.

Siamo alla fine del torneo il quale ci ha visti senza alcun dubbio come attori non secondari ma come protagonisti, al momento che il Prato vinceva da ben undici domeniche consecutive e conquistava la fulgidissima affermazione di Livorno gli sguardi degli sportivi toscani erano posati su di noi come su quelli che con la Lucchese avrebbero senza dubbio alcuno rappresentata la Toscana nelle finali di Prima Divisione. Vennero dopo i rovesci, inspiegabili, ma vennero, il primo fece strada al secondo e questi al terzo e così nel giro di tre partite furono ben quattro punti che noi banalmente perdemmo e che se come era prevedibile fossero stati conquistati ci avrebbero portati molto, ma molto in avanti tanto da non aver più nessun timore di essere raggiunti.

Oggi ci troviamo ad un sol punto di distanza dalle nostre dirette rivali Pisa e Siena le quali però hanno giocato una partita di meno di noi, ma tuttavia noi speriamo sempre e con noi debbono sperare ancora tutti gli sportivi pratesi che hanno gioito e sofferto, che anno applaudito spessissimo e qualche volta malamente fischiato, bisogna sperare ancora, sempre fino alla fine.

Gli undici calciatori concittadini hanno attraversato il periodo buio, il più nero di tutto il Campionato, è stata una crisi di abbattimento morale più che materiale, la forma non esisteva più nello spirito e non nel corpo, ma oggi è tornata splendida e i bianco-azzurri sono nuovamente imbattuti da varie domeniche dimostrando una nuova vitalità sia nelle partite casalinghe che in quelle fuori campo.

Domenica sarà ospite di Prato la simpatica e forte compagine di Piombino, trattasi di una squadra che gioca alla garibaldina, senza tergiversare e senza fronzoli, supplendo alla deficienza di classe con l'energia e la volontà, infatti i piombinesi hanno saputo conquistare varie affermazioni proprio per queste loro doti che sanno sviluppare in maniera accellente.

Contro i nero-azzurri gli sportivi pratesi desiderano vedere laloro squadra, quella che videro contro il Siena, il Pisa, il Montevarchi, quella che sempre vincere allo Stadio Labronico e allo Stadio «Berta», quella insomma che tante soddisfazioni ha loro dato.

Occorre però che nessuno diserti ma che tutti formino un blocco potentissimo pronto ad ogni momento ad incoraggiare i calciatori concittadini protesi verso una nuova vittoria, protesi verso la mèta agognatissima che da vari anni oramai si vede, si tocca ma non si riesce mai ad agguantare fermamente e ci si vede sfuggire proprio quando sta per uscire il grido più forte il grido più appassionato, quello del raggiungimento delle proprie aspirazioni.

Quando sarà pubblicato
il bollettino locale della F.I.G.C.

Si avvertono le Società interessate che il bollettino di questo comitato sarà pubblicato il giorno 6 anzichè il 5 aprile.

L'inizio dell'attività ciclistica
nel Pratese

Domenica 15 aprile verrà organizzata dal Fascio Giovanile di Combattimento della Chiesanuova una corsa ciclistica riservata a tutti i corridori tesserati con la Federazione Velocipedistica Italiana e classificati in 2.a e 3.a categoria.

Questa gara che sarà disputata lungo un percorso irto di asprità considerevoli quali le salite di Pratolino, Barberino e Carmigano, misurerà circa 150 Km. e sarà una prima durissima prova per i corridori della nostra regione.

—Con questa corsa che fin d'ora promette di essere interessantissima e di avere un ottimo successo sotto ogni punto di vista si inizia l'attività ciclistica nel Pratese, attività che come nell'anno passato darà anche in questo frutti quanto mai insperati e proficui agli scopi di questo sport popolarissimo.

Nella corsa del 15 aprile saranno in gara i migliori dilettanti e dipendenti toscani capeggiati dal nostro Bini, da Bartali e Mealli ed oltre ad essi parteciperanno anche vari elementi conosciutissimi in campo nazionale.

Appena ci sarà possibile pubblicheremo il programma completo di questa bella manifestazione ciclistica che il Fascio Giovanile della Chiesanuova sta alacremente organizzando.

La rubrica del giorno

5 Giovedì - (95-271) - S. Vincenzo Ferreri, nacque a Valenza. A soli 17 anni vestì l'abito dei Religiosi Domenicani, e la fama della sua eloquenza corse per la Francia, l'Italia, la Germania, l'Inghilterra e i Paesi Bassi, dove predicò concordia e pace. Morì assai vecchio a Vennes, nel 1419. - *S. Onorio,* Martire - *S. Zenone,* Martire.

Da ricordare. — In Toscana oggi si dice: «S. Vincenzo chiaro, assai grano; se è oscuro, pane niuno». - Fiera a Bitonto in Provincia di Bari; dura tre giorni.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. - 1915: La battaglia dei Carpazi guadagna sempre più in estensione. - Consegna della bandiera di combattimento a Spezia alla R. Nave «Conte di Cavour» - A Milano e in altre Città d'Italia si svolge attivissima l'opera di preparazione in caso di mobilitazione per organizzare varii servizi. - *1916:* Altri tre Zeppelin fanno una incursione sull'Inghilterra. - Il Ministro italiano della Guerra, Generale Zuppelli, si dimette ed è sostituito dal Generale Morrone. - *1918:* Durante la notte un piccolo reparto di marinai austriaci approda sulla costa nord di Ancona e viene catturato nella sua totalità.

Per le massaie: In cucina - Uova e limoni ripieni: Si prendano: una scatola piccola di salmone, 4 uova, 4 limoni piuttosto piccoli, 60 grammi di burro, 30 grammi di midolla di pane inzuppata nel brodo, 25 grammi di capperi sotto aceto, 3 acciughe, un pizzico di foglie di prezzemolo, una presa di sale e due di pepe. Assodate le uova, sbucciatele a metà e tagliatele per il lungo e togliete loro i tuorli. Tagliate a metà anche i limoni estraendone l'interno.

Poscia prendete il salmone, le acciughe, i capperi e i tuorli e spezzettate il tutto finemente, unitevi insieme il burro, il prezzemolo pure tritato, la midolla del pane e mescolate il tutto energicamente in modo da formare una pasta omogenea che condirete col sale e col pepe. Con essa si riempiano poi le uova ed i limoni che saranno deliziosi specialmente se all'impasto aggiungete qualche goccia di limone.

Consigli utili - Per pulire i fornelli e le cucine a gas: Per ottenere la pulizia dei fornelli e delle cucine a gas, si strofinino le parti smaltate con uno straccio imbevuto di acqua ragia che serve ottimamente per sciogliere immediatamente ogni traccia di grasso. Le parti in ghisa invece si laveranno con acqua bollente e sal di soda. Si asciughino e si strofinino con sabbia umida. Dopo averle asciugate si passi sopra dell'olio di lino mescolato a piombaggine.

Il cantuccio delle signorine: Quello che dicono i sogni: Per chi ama, sognar di cadere da una casa, da un albero, o da altro luogo elevato, significa impossibilità di sposare la persona amata. Ad ogni modo sognare di cadere e rialzarsi subito significa vincere quella impossibilità. — *Il carattere delle persone rivelato dal nome: Giorgio,* nome di origine greca che significa «Lavoratore». Qualità fisiche, contento di sè, amor proprio, vanità, fierezza, ambizione.

Nozioni di medicina famigliare - Palpitazioni: Questo fenomeno è spesso indice di una malattia di cuore, e consiste in battiti rapidi e movimenti irregolari del cuore stesso. Talvolta sono di origine puramente nervosa e consecutive all'abuso del tabacco e cedono alla soppressione della causa che le ha prodotte. Contro i sintomi, compresse fredde o ghiacciate sulla regione del cuore. E' indicata la digitalina o anche i bromuri, inalazioni di etere, e i valerianati.

Per finire - Una spiegazione convincente: Giustino si è sposato in questi giorni con una graziosa fanciulla allevata e cresciuta in campagna e perciò ignara di tante cose. Ritornato in Città il marito cerca di istruirla su tante comodità che offre la vita cittadina. La conversazione ha per soggetto il telefono.

— Dunque tu non hai mai visto un telefono?... Allora non sai come funziona?

— Proprio così, marito mio!

— E' un apparecchio ammirevole per la sua semplicità; si afferra il ricevitore con una mano e poi si parla con l'altra....

LE CAUSE IN PRETURA

Questa mattina davanti alla nostra R.a Pretura sarà tenuta una udienza ordinaria sotto la presidenza del Pretore, cav. avv. Aldo Sica con l'assistenza del Cancelliere Vittorio Vivi.

In tale udienza saranno discusse le seguenti cause:

— Batacchi Mario, fu Luigi, di anni 24, Batacchi Lilia, fu Luigi di anni 19 e Pasquetti Rina di Giovanni di anni 24, tutti da Prato, dimoranti in via Calimala, imputati di avere offesa e percossa in concorso fra di loro certa Vannucchi Tosca di Adolfo. Il Batacchi Luigi, inoltre deve rispondere di percosse in danno di Gherardeschi Teresa vedova Vannucchi.

— Casadei Anselmo, di Ulisse, di anni 35 e Salerno Enrichetta, fu Giuseppe, di anni 91, residenti a Sofignano, imputati di lesioni colpose in danno di Puccianti Gustavo, Valani Giulia e Puccianti Primo e di contravvenzione alle Leggi concernenti la manutenzione degli edifici adibiti ad uso di abitazione.

— Staccioli Lorenzo, fu Ferdinando, di anni 32, da Montecatini, Civati Ferdinando, di Luigi, di anni 28, da Firenze, Landi Vinicio, di Ferruccio, di anni 31, da Firenze, imputati di furto per avere rubato in correità fra loro, una bicicletta del valore di L. 400 in danno di certo Nardi Angiolo, il giorno 3 settembre 1930, in uno stabile di via Magnolfi.

— Guasti Dino, di Pilade, di anni 42, da Cafaggio, imputato di lesioni volontarie per avere il giorno 3 febbraio 1934, percossa la donna Fontani Rosa nei Signori, fatto avvenuto in Cafaggio di Prato.

— Tasselli Aristotile, fu Giovanni, di anni 32, da Poggio a Caiano, imputato di frode in commercio per avere posto in vendita del latte che all'analisi chimica resultò annacquato.

— Turi Primo di Angelo, di anni 38, Tronci Rinaldo, fu Raffaello, di anni 30 e Monticelli Raffaello, di Alessandro, di anni 37, tutti da Prato, imputati di furto semplice per avere asportato un pacco di 25 sigari in danno del tabaccaio Bruschi Danilo.

— Borgioli Eden, fu Pietro, di anni 37, da Prato, imputata di contravvenzione per essersi rifiutata di dare le sue generalità all'Ispettore corporativo Rizzo Domenico.

— Magni dott. Carlo, di Giuseppe, di anni 37, da Prato, imputato di lesioni colpose in danno di Bresci Guido per averlo investito con l'auto di sua proprietà e da lui stesso guidato, producendogli lesioni che resultarono guarite in 37 giorni.

RINVIO A GIUDIZIO
per diffamazione

Mandano da Firenze:

Tale Oddino Fiaschi, di Pietro, di anni 18, abitante in frazione Galciana (Prato), è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di diffamazione in danno del commerciante di stracci Lombardi Fernando Esmo di Prato.

Il Fiaschi, parlando con più persone, attribuiva al Lombardi il fatto di averlo colpito con un calcio e con uno schiaffo, mentre tali affermazioni risultarono false.

CRONACA DI FIRENZ[E]

IMPOSTE E TASSE
La Ricchezza mobile

Indennità di licenziamento. - Fondi di previdenza. - Trattamento di quiescienza.

L'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile delle somme pagate dai datori di lavoro, per indennità di licenziamento, od in caso di morte, ed il conseguente relativo obbligo della ritenuta di rivalsa, più che da una precisa disposizione di Legge, al riguardo, era attuato in omaggio ad una massima di giurisprudenza. Pubblicato al R. D. 30 gennaio 1933 n. 18, riguardante l'obbligo della rivalsa per i redditi derivati da stipendi ed emolumenti dei dipendenti di private aziende, l'Amministrazione Finanziaria, con ripetute circolari, ebbe a sostenere la piena legalità, appoggiandola alla dizione dell'art. 3, per il fatto che, nella locuzione generica di emolumenti di qualsiasi specie, dovevano intendersi comprese anche le indennità di licenziamento.

Poichè la questione, per l'assenza di una tassativa norma di Legge, poteva legittimamente dare luogo a polemiche più o meno fondate, il legislatore a togliere di mezzo ogni incertezza nel merito, con R. D. 26 febbraio 1934, nel dettare alcune norme interpretative sulla portata dell'aumento di retribuzione stabilito con il R. D. 30 gennaio 1933, n. 18, con l'art. 2 di detto decreto ebbe a sanzionare che la ritenuta dovesse intendersi obbligatoria anche per quelle somme che fossero corrisposte dal datore di opera, per indennità di licenziamento. Per effetto di tale nuovo Decreto, perciò, nessun dubbio può affacciarsi sull'obbligo dell'imposta e della relativa ritenuta sulle indennità di licenziamento, le quali devono intendersi quelle previste dall'art. 10 del R. D. Legge 13 novembre 1924 n. 1825, e derivanti dal contratto d'impiego privato.

E' noto, però, che in materia di prestazioni d'opera a favore dei dipendenti non sempre vige il solo diritto alle indennità di licenziamento, potendo altresì sussistere per reciproci contratti, altre forme contemporanee di assicurazione per trattamenti speciali di quiescenza, i cui fondi possono essere raccolti o con periodiche ritenute sugli stipendi o mediante contribuzioni più o meno ingenti degli stessi datori di opera.

Su tali forme di veri e propri contratti, assicurativi di un adeguato trattamento di quiescenza, ci piace intrattenerci, tanto più che di essi, la Direzione Generale delle Imposte dirette ha autorevolmente interloquito con la circolare del 9 gennaio 1934, n. 600, pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 2 della stessa Direzione del decorso mese di febbraio, e con la quale ha dettato le norme per la loro eventuale tassazione.

Seguendo l'elencazione in essa contenuta, i fondi di previdenza del personale possono avere diverse caratteristiche e cioè:

1) Accantonamenti in piena disponibilità dell'Ente, Società o Ditta.

2) Esistenza di una Cassa di Previdenza autonoma con gestione e personalità giuridica a sè.

3) Assicurazione della vita sul personale fatta dal datore di lavoro con Istituti Assicurativi.

Nel primo e nel secondo caso l'Amministrazione delle Finanze riconosce la piena tassabilità delle somme versate al prestatore d'opera, all'atto della cessazione del vincolo impiegatizio con l'imposta del Cart. C2, ordinato, nel tempo, per i contributi che restano gestiti dello stesso datore d'opera, la non detrabilità annuale di essi dal reddito di Cat. B nell'anno dell'effettivo pagamento, mentre per quei contributi che vengono versati a Casse di Previdenza autonome, ne ammette la annuale detrazione del reddito di Cat. B riguardandola come spesa di esercizi anno per anno. Quanto alla speciale forma di veri e propri contratti di assicurazione sulla vita, nessuna trazione dovrebbe essere eseguita all'atto del pagamento da parte dell'Istituto Assicuratore, perchè a tali somme si è dato il carattere di capitale e solo si consente, anno per anno, la tassazione di rivalsa in Cat. 2 degli annuali premi versati sia dai datori di lavoro che dai prestatori d'opera a favore dell'Istituto.

Osserviamo che nel caso di semplice fondo di accantonamento, gestito dallo stesso datore di opera, a motivo della sua disponibilità non controllata, il metodo di tassazione indicato risponde a criteri assai prudenziali. Soltanto diremmo, che per essi, si renderà, se mai, impossibile il compenso di deduzione dell'indennità del reddito di Categoria B nell'anno in cui venisse erogata, le quali volte tali indennità fossero elargite in periodo di liquidazione dell'azienda.

Dove dissentiamo, invece, è nel tratto escogitato per quei contributi affluenti a Casse di Previdenza autonome e alle somme di queste erogate ai singoli prestatori d'opera, all'atto della cessazione del loro contratto d'impiego.

La ragione di tale dissenso si restringe, però, a quelle forme di quiescenza in cui viene percetta, una volta tanto, la somma capitale e non a quelle in cui siano dovute vere pensioni annuali vitalizie, per le quali la periodica tassaziohe in Cat. C 2 è giustificata dalla ricorrenza annuale di un reddito vero e proprio.

Esternando il nostro modesto parere, nessuna differenza dovrebbe sussistere fra la forma assicurativa fatta presso un Istituto assicuratore e quella più affiancata affidata ad una cassa di Previdenza autonoma, quand'anche gestita in seno dell'Ente, Società o Ditta. Nell'uno e nell'altro caso ci troviamo di fronte a gestioni separate (la stessa parola autonoma ne fa fede) con personalità giuridica staccata, con patrimonio a sè, gestito a parte e regolate da norme speciali, anche sanzionate da speciali decreti.

Nell'una e nell'altra forma il movente è ben quello di assicurare un idoneo capitale di quiescenza al prestatore d'opera ed i mezzi per ottenerlo si estrinsecano o nell'annuo premio assicurativo o nei contributi annuali versati alla Cassa, e poichè l'Amministrazione Finanziaria, avendo riconosciuto tale carattere alla indennità pagata nelle forme assicurative tipiche, lo voglia invece disconoscere a quelle erogate a mezzo delle Casse Autonome di Previdenza. Se nel caso di indennità erogate dagli Istituti Assicurativi, si è voluto riconoscere esente la somma spettante ai prestatori d'opera all'atto del pagamento e si è ammessa invece la tassazione annuale dei premi quali redditi di Cat. C2 perchè ritenuti veri e propri aumenti di stipendio che lo stesso prestatore d'opera consente a capitalizzare, non vediamo la ragione per cui non debba potersi concludere nella stessa maniera per le indennità capitali pagate dalle Casse Autonome e per i contributi annualmente affluenti a tali Casse. Aggiungasi che persistendosi nella tassazione globale delle indennità di quiescenza all'atto della finale erogazione, si potrebbe anche finire col sovraimporre di R. M. tutti gli interessi capitalizzati degli annui contributi i quali se possono costituire di per se stessi un reddito effettivo ricorrente anno per anno, a seconda dell'impiego che le casse danno alle somme dei contributi, non lo sono se possono esserlo al momento del loro sborso, rivestendo in allora il pieno carattere di vero capitale e non di reddito.

La questione esaminata ci sembra di qualche entità, e propendiamo fermamente col ritenere che essa debba essere nuovamente studiata dall'amministrazione, anche per rimuovere l'ingiusta sperequazione che si andrebbe a stabilire nelle due forme di assicurazione del capitale di quiescenza, perchè il cumulo dell'imposta Cat. C2 annualmente ritenibile sui premi o sui contributi, risulterebbe di gran lunga inferiore, a causa del non assoggettamento degli interessi capitalizzati che restano cumulati nel capitale sborsato ai prestatori d'opera.

Rag. G. C.

Gli esami di riparazione
per gli universitari allievi ufficiali

Il Ministero della Guerra ha impartite le seguenti disposizioni circa gli esami di riparazione per gli allievi ufficiali di complemento universitari:

Con riferimento alla circolare N. 25 del «Giornale militare» del c. a. e del dispaccio circolare pari numero, in data 15 febbraio u. s., si comunica che gli allievi ufficiali di complemento universitari, i quali, dopo essere stati riprovati negli esami finali del secondo periodo applicativo di uno dei corsi dei passati anni, abbiano ottenuto di rimandare al termine degli studi il compimento del servizio militare, possono essere ammessi agli esami di riparazione così come vi sono ammessi gli allievi riprovati che si trovano alle armi per completare il loro servizio di leva, giusta il n. 3 della citata circolare 25.

Gli allievi ufficiali di complemento universitari, poi, riprovati negli esami finali del secondo periodo applicativo svoltosi nell'estate 1933, potranno scegliere o di essere ammessi ai suddetti esami di riparazione o di ripetere il secondo periodo applicativo che si svolgerà nella prossima estate.

Gli allievi ufficiali di complemento universitari, infine, i quali non abbiano comunque completato il secondo periodo applicativo di uno dei corsi dei passati anni, saranno ammessi, a domanda, a ripetere il secondo periodo applicativo che avrà luogo nella prossima estate.

Le domande, sia per essere ammessi agli esami di riparazione sia per essere ammessi a ripetere il secondo periodo applicativo, dovranno essere presentate al Comando del Distretto di residenza entro il 15 aprile p. v.; quelle di ammissione agli esami di riparazione dovranno essere dirette al Comando del Corpo d'Armata nella cui circoscrizione gli interessati risiedono; le altre al Comando del Corpo d'Armata nella cui circoscrizione trovasi la scuola presso la quale gli interessati frequentano tutto o in parte il secondo periodo applicativo.

Alla suddetta data del 15 aprile p. v. viene anche prorogato il termine stabilito dalla ripetuta circolare 25, n. 4 G. M. c. a.

Convocazione del Direttorio federale

Il Direttorio della Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento è convocato alla Casa del Fascio per martedì 10 aprile, alle ore 21 30, col seguente ordine del giorno:

1.) Manifestazioni del 22 aprile — 2.) Programma per le Colonie estive — 3.) Programma di attività dei Fasci Giovanili di Combattimento — 4.) Relazione sui Littoriali di arte e cultura — 5.) Varie.

Per la solenne celebrazione
di un Caduto fascista

Il Segretario federale ha stabilito che, nel decennale della morte (avvenuta il 10 aprile 1924) del fascista Annibale Fontani, Sindaco di Londa, sia indetta un'adunata di zona dei Fasci della Val di Sieve e sia tenuta una solenne celebrazione del Caduto, luminoso esempio di fede fascista e di attaccamento rurale all'idea.

L'adunata avrà luogo nella domenica successiva alla data della morte, e cioè nel pomeriggio del 15 aprile.

Alla R. Scuola Sindacale

Venerdì 6 corrente, la R. Scuola Sindacale di Firenze presso la R. Università riprenderà regolarmente le lezioni col consueto orario, dalle 18 alle 20 e vi terrà un corso di lezioni anche l'on. Angiolo Cabrini, per illustrare il congegno tecnico attraverso il quale si svolge il lavoro che mette capo alle convenzioni e alle raccomandazioni internazionali sulla base della Parte XIII del Trattato di Pace.

Offerte per l'E. O. A.

Sono pervenute al Segretario Federale, che ha vivamente ringraziato, le seguenti offerte a favore dell'Ufficio Assistenziale della Federazione fiorentina dei Fasci di combattimento:

Sig. Augusto Zaffi L. 10 — Funzionari Avvocatura Distrettuale dello Stato L. 550.

ARRIVO DI TURISTI

Provenienti da Roma sono giunti ieri nella città 350 pellegrini tedeschi che si tratterranno fino a sabato prossimo.

Nella giornata sono poi giunte numerose carovane di turisti stranieri fra cui 60 irlandesi, 80 spagnoli, 47 inglesi, 98 svizzeri, 162 belgi, 31 americani e 16 jugoslavi.

I graditi ospiti hanno già iniziato la visita ai principali monumenti cittadini, ed oggi effettueranno in torpedone alcune escursioni al Viale dei Colli, a Fiesole, a Settignano e nel Parco delle Cascine.

Il processo in Tribu[nale]
contro una losca combricc[ola]

Al nostro Tribunale è stato di[scusso] ieri il processo contro una losca briccola, la quale a mezzo della [...] donna Rosina Buffi nei Bertin[i] tentato estorcere al ferroviere R[...] Romoli la somma di L. 5000. Il [dibat]timento, che si è svolto a porte [...] è stato oltremodo movimentato, gli imputati hanno inveito con[tro la] parte lesa ed i testimoni.

Il P. M. cav. La Ferla ha sos[tenuto] la completa responsabilità degli [impu]tati ed ha chiesto che venissero [con]dannati a severe pene.

Il Tribunale ha condannato [...] Vetullio ad anni 4 e L. 9.666 di m[ulta]; Pallanti Pietro ad anni due, me[si ...] L. 5.333 di multa; Buffi Pietro ad [anni] due e L. 4000 di multa; Biagini [...] liano ad anni 1, mesi 4 e L. 2[...] multa e Buffi Rosina ad anni 1, [...] di reclusione, mesi 3 di arresto e [...] di multa e L. 1000 di ammenda.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio d[el Tri]bunale:

— Dardanelli Giuliano, di Att[...] anni 27, abitante in via Benozzo [Goz]zoli 21, per rispondere di lesioni [...] no del bambino Gastone Nonvel[...] ni 8, che investiva mentre transit[ava in] bicicletta da via Bronzino.

— Chelazzi Palmira, fu Egidio, [di an]ni 53; Ghini Fulvia fu Giovanni, [di an]ni 54 e Gazzeri Francesco, fu Al[essan]dro, di anni 56, tutti abitanti [in] Borgo Allegri 47, per rispondere d[i fur]to aggravato continuato di ogge[tti fra] cui vari preziosi, in danno di [...] Elisa, approfittando della circo[stanza] che essa si trovava all'ospedale [...] di vita.

Cade nel torrente Ema

Il fornaio Narciso Magnelli, d[i an]ni 48, abitante al Ponte a Ema, [...] attraversava una passerella di [...] gettata attraverso il Torrente Em[a in] quel punto profondo circa quattr[o me]tri, colpito da un capogiro precip[itava] nell'acqua.

Il giovane Bruno Biagini, che so[prag]giungeva in quel momento, senz[a esi]tare si gettava nel torrente e dop[o non] lievi sforzi riusciva a trarre a r[iva il] corpo del fornaio. Il Magnelli, tra[spor]tato al nostro ospedale, vi è r[imasto] ricoverato con prognosi riservata.

L'arresto di un eserce[nte]
per bancarotta fraudolent[a]

Per mandato di cattura spiccat[o dal] Giudice Istruttore, gli agenti [della] Squadra Mobile hanno arrestato [...] Davide Valdinucci, abitante in v[ia] Ponte Vecchio 2, già proprietario d[i un] esercizio di caffè e liquori, respo[n]sponsabile di bancarotta sempli[ce e] fraudolenta.

Dopo la dichiarazione del fallim[ento] il Valdinucci aveva anche occultat[o par]te delle attività fallimentari.

Si ribella ai Vigili urban[i]

E' stato ieri arrestato il giovane [...]rio Vignani, di Giuseppe, di ann[i ...] abitante in Via Ponte di mezzo 85, [per]chè si è reso responsabile di oltr[aggio] e ribellione a due vigili urbani ch[e gli] contestavano la contravvenzione p[er a]vere circolato in bicicletta sprovvis[ta di] fanale e di bollo.

Il Vignani è stato subito travolt[o ...] le Carceri a disposizione dell'Au[torità] Giudiziaria.

Arresti per furti e ricettazi[one]

Gli agenti della Squadra Mobil[e in] seguito a laboriose e pazienti ind[agini] sono riusciti ad identificare ed [arre]stare gli autori di furti continu[ati in] danno della fabbrica di pile «La [...] perpila» di Rifredi. Sono stati arr[esta]ti anche i ricettatori.

Per il momento la polizia man[tiene] sull'operazione il più assoluto ri[serbo] perchè sono da attendersi ulterio[ri svi]luppi.

Per la partita Fiorentina-Ca[...]

Si svolgono gli allenamenti pre[para]tori alla partita di domenica pro[ssima] ai quali partecipano anche Grin[...] Prendato che, salvo imprevisti, do[meni]ca saranno in campo.

Anche Bigogno sta molto meglio [per] la contusione e non è difficile che [pos]sa essere incluso nella squadra p[er la] prossima partita.

Scagliotti e Piziolo I sono sono [mol]to migliorati ma non è possibile p[rove]dere se domenica potranno esse[re in] campo.

Vendita biglietti. — Da oggi g[li] sono in vendita al Movimento [Fore]stieri in Via Vecchietti i biglietti [...] numerati e la Tribuna Coperta, [alla] Casa del Fascio si inizierà inv[ece la] vendita di quelli per i Dopolavo[ro].

Adunanza dell'Ordine del Ma[...]

— L'adunanza in un primo tem[po in]detta per stasera è stata rinviata [a do]mani venerdì alle 21,30 al Poli[teama] Nazionale in Via Nazionale.

L'adunanza sarà presieduta d[a ...] Ridolfi.

CRONACA DI VERNIO

CONFERENZA SULLA NOSTRA GUERRA

L'Istituto Fascista di Cultura, [...] ne di Vernio, comunica che ven[erdì] alle ore 21, nella sala del Cinema [...] lilla» (g. c.), il sig. Maggiore do[tt. ...] crisio Bianchini terrà una confe[renza] illustrata da numerosissime proi[ezioni] dal vero sul tema: «Un fante ra[...] ta...» (Ricordi di guerra).

L'argomento così importante e[d in]teressante ci esime dal rivolgere [parti]colare appello alla popolazione di [Ver]nio ad essere tutta presente.

Gli iscritti al P. N. F., al F. [...] ed alle organizzazioni dipenden[ti dal] Regime sono strettamente obblig[ati ad] intervenire, mentre un particolare [invi]to è stato rivolto ai Presidenti del[le Se]zioni dei Combattenti e Mutilati e [Ber]saglieri perchè dispongano per l'[inter]vento in massa a questa confe[renza] che sarà l'esaltazione dei sacrifi[ci del] Fante.

Bollettino meteorologic[o]

Previsioni del tempo per oggi [... Si]tuazione barica: Le alte pressioni orientali hanno sempre due nucl[ei, u]no sulla Islanda e l'altro sulla [...] Depressione mediterranea verso [il ma]re di Levante ed un'altra depr[essio]ne, si presenta sul Golfo di G[uasco]gna.